Spedizione in abbonamento postale

Anno 99° — Numero 208

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Mercoledì, 20 agosto 1958

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TEL. 550-139 551-236 551 554
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO-LIBRERIA DELLO STATO-PIAZZA G. VERDI 10, ROMA-TEL. 841-089 848-184 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA. Abbonamento annuo L 10.020 - Semestrale L. 5520
Trimestrale L 3010 - Un fascicolo L 50
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA Abbonamento annuo L. 10 020 - Semestrale L. 5520
Trimestrale L 3010 - Un fascicolo L. 50
All'ESTERO il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato — Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Tritone n. 61/A-61/B; in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46/r e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in Roma presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Napoli e Firenze, possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

SUPPLEMENTI DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 200 DEL 20 AGOSTO 1958:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 37: **Laboratori cosmochimici, soc. p. az., in Milano:** Rimborso anticipato di obbligazioni. — **Idroelettrica basso Piova, società per azioni, in Castellamonte:** Obbligazioni sorteggiate il 17 giugno 1958. — **Inramit, società per azioni, in Torino:** Obbligazioni sorteggiate il 30 giugno 1958. — **Stabilimenti G. Fornara & C., società per azioni, in Torino:** Obbligazioni sorteggiate l'11 giugno 1958. — **Comune di Varese:** Estrazione prestiti comunali. — **S.I.L.E.A. - Società italiana lavorazione estratti aromatici, soc. p. az., in Torino:** Obbligazioni sorteggiate il 24 luglio 1958. — **Consorzio nazionale per il credito agrario di miglioramento, in Roma:** Obbligazioni sorteggiate dal 1° al 5 agosto 1958. — **Banco di Sicilia Direzione generale - Sezione di credito industriale:** Obbligazioni sorteggiate il 4 agosto 1958. — **De Angeli Frua Società per l'industria dei tessuti stampati - S. p. A., in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 31 luglio 1958. — **Banco di Sicilia - Sezione di credito fondiario:** Cartelle fondiarie sorteggiate il 7 agosto 1958. — **Credito fondiario della Cassa di Risparmio di Gorizia:** Cartelle fondiarie sorteggiate il 6 agosto 1958. — **S.I.P. - Società Idroelettrica Piemonte, in Torino:** Obbligazioni sorteggiate il 28 luglio 1958. — **Istituto bancario San Paolo di Torino:** Obbligazioni sorteggiate il 1°, 2, 4, 5 e 6 agosto 1958. — **Monte dei Paschi di Siena - Credito fondiario:** Obbligazioni sorteggiate nell'agosto 1958.

LEGGI E DECRETI

DECRETO MINISTERIALE 6 giugno 1958.

Ammissione degli estratti aromatici del petrolio, impiegati nella preparazione della gomma sintetica, all'esenzione dall'imposta di fabbricazione o dalla corrispondente sovrimposta di confine prevista alla lettera H, punto 1, della tabella A, allegata al decreto-legge 3 dicembre 1953, n. 878.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il regio decreto-legge 28 febbraio 1939, n. 334, convertito nella legge 2 giugno 1939, n. 739;

Vista la tariffa dei dazi doganali di importazione, approvata con decreto del Presidente della Repubblica 7 luglio 1950, n. 442;

Visto il decreto-legge 3 dicembre 1953, n. 878, convertito, con modificazioni, nella legge 31 gennaio 1954, n. 2;

Decreta:

Art. 1.

Gli estratti aromatici del petrolio, classificabili per il loro contenuto in olii paraffinici alla voce 271/*b*/5/*beta* ovvero alla voce 389 della tariffa dei dazi doganali d'importazione, approvata con decreto del Presidente della Repubblica 7 luglio 1950, n. 442, impiegati nella preparazione della gomma sintetica, sono ammessi alla esenzione dall'imposta di fabbricazione o dalla corrispondente sovraimposta di confine, prevista alla lettera *H*, punto 1, della tabella *A*, allegata al decreto-legge 3 dicembre 1953, n. 878, convertito, con modificazioni, nella legge 31 gennaio 1954, n. 2.

Per ottenere l'esenzione di cui al comma precedente il fabbricante di gomma sintetica deve presentare apposita domanda alla Direzione generale delle dogane e delle imposte indirette.

Art. 2.

Il fabbricante ammesso a fruire dell'agevolazione di cui all'art. 1, almeno venti giorni prima di iniziare la lavorazione, deve presentare all'Ufficio tecnico delle imposte di fabbricazione, competente per territorio, la denunzia di fabbrica, in doppio esemplare, nella quale deve indicare:

1) la ditta esercente lo stabilimento e chi la rappresenta;

2) l'ubicazione dello stabilimento;

3) la quantità massima di estratti aromatici, gravati da imposta, che intende tenere in deposito.

Alla denuncia devono essere allegati:

a) la planimetria dei locali, con l'indicazione della loro destinazione;

b) lo schema degli impianti;

c) una relazione sul processo di lavorazione.

Un esemplare della denunzia di fabbrica, munito dell'attestazione della data di presentazione, è restituito al fabbricante, che ha l'obbligo di esibirlo ad ogni richiesta degli agenti di vigilanza.

I prodotti di cui all'art 1 sono avviati dalle fabbriche, dalle dogane o dai depositi doganali agli stabilimenti d'impiego con bolletta di cauzione e debbono essere custoditi fino a quando non saranno passati alla lavorazione in magazzini assimilati a quelli doganali di proprietà privata.

Art. 4.

Almeno cinque giorni prima di iniziare la lavorazione, il fabbricante deve presentare all'Ufficio tecnico delle imposte di fabbricazione una dichiarazione di lavoro, in doppio esemplare, nella quale deve indicare:

a) il periodo della lavorazione e l'orario giornaliero;

b) la quantità di estratti aromatici che intende impiegare;

c) la quantità di gomma sintetica che presumibilmente otterrà dalla lavorazione.

Il periodo della lavorazione di cui al comma precedente non deve superare il mese solare.

Art. 5.

L'Ufficio tecnico delle imposte di fabbricazione, riconosciuta regolare la dichiarazione di lavoro, ne restituisce un esemplare al fabbricante con l'annotazione della data di presentazione e dispone il servizio di vigilanza.

L'Ufficio tecnico delle imposte di fabbricazione ha facoltà di applicare bolli e suggelli ai recipienti ed agli apparecchi, nonchè di prescrivere l'esecuzione delle opere che riterrà necessarie per l'esercizio della vigilanza.

Art. 6.

Il funzionario addetto alla vigilanza deve accertare, in contraddittorio del fabbricante o di un suo rappre-

sentante, la quantità di estratti aromatici passati alla lavorazione e deve farne attestazione sui due esemplari della dichiarazione di lavoro.

Il movimento degli estratti aromatici è tenuto in evidenza su apposito registro di carico e scarico, sul quale dovranno essere annotate nella parte del carico le quantità introdotte in fabbrica, con riferimento alla bolletta di cauzione di scorta, e nella parte dello scarico le quantità passate alla lavorazione, con riferimento alla dichiarazione di lavoro.

Il fabbricante deve annotare giornalmente sull'esemplare della dichiarazione di lavoro in suo possesso la quantità di gomma ottenuta dalla lavorazione.

Art. 7.

Alla fine di ciascun mese i due esemplari della dichiarazione di lavoro sono restituiti all'Ufficio tecnico delle imposte di fabbricazione, il quale, eseguiti i controlli di propria competenza, accorda la esenzione dall'imposta di fabbricazione, gravante sui prodotti agevolati impiegati nella produzione della gomma sintetica ed allega la dichiarazione di lavoro al registro di carico e scarico a giustificazione dell'esenzione accordata.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 6 giugno 1958

Il Ministro: ANDREOTTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 12 *luglio* 1958
Registro n. 19 *Finanze, foglio n.* 47. — BENNATI

(4355)

DECRETO MINISTERIALE 29 luglio 1958.

Autorizzazione alla Compagnia di assicurazioni « Zurigo », con sede in Zurigo e rappresentanza generale in Milano, ad esercitare in Italia le assicurazioni nei rami malattie, incendio, cristalli, trasporti e guasti dell'acqua.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visti il regio decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i regi decreti 4 marzo 1926, n. 519, e 22 aprile 1940, n. 469;

Vista la domanda con la quale la Compagnia di assicurazioni « Zurigo », con sede in Zurigo e rappresentanza generale in Milano, già autorizzata ad esercitare in Italia le assicurazioni nei rami automobili, infortuni, responsabilità civile auto, responsabilità civile terzi e furti, ha chiesto di poter estendere l'esercizio assicurativo ai rami malattie, incendio, cristalli, trasporti e guasti dell'acqua:

Sentito il parere della Commissione consultiva per le assicurazioni private;

Decreta:

La Compagnia di assicurazioni « Zurigo », con sede in Zurigo e rappresentanza generale in Milano, è autorizzata ad esercitare in Italia le assicurazioni nei rami malattie, incendio, cristalli, trasporti e guasti dell'acqua.

Roma, addì 29 luglio 1958

Il Ministro: Bo

(4359)

DECRETO MINISTERIALE 4 agosto 1958.

Protezione temporanea di invenzioni, modelli e marchi, relativi ad oggetti che figureranno nel « Salone mercato internazionale dell'abbigliamento », che avrà luogo a Torino.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto l'art. 8 del regio decreto 29 giugno 1939, n. 1127, riguardante la protezione temporanea delle nuove invenzioni industriali che figurano nelle esposizioni;

Visti gli articoli 1 del regio decreto 25 agosto 1940, n. 1411, e 6 del regio decreto 21 giugno 1942, n. 929, riguardanti la protezione temporanea dei nuovi modelli industriali e dei nuovi marchi d'impresa relativi a prodotti che figurano nelle esposizioni;

Vista la domanda avanzata dal presidente dell'Ente organizzatore dell'esposizione;

Decreta:

Articolo unico.

Le invenzioni industriali, i modelli di utilità, i modelli e disegni ornamentali, i marchi d'impresa relativi ad oggetti che figureranno nel « Salone-mercato internazionale dell'abbigliamento », che avrà luogo a Torino, dal 15 al 20 ottobre 1958, godranno della protezione temporanea stabilita dai regi decreti richiamati nelle premesse.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e nel Bollettino dei brevetti.

Roma, addì 4 agosto 1958

Il Ministro: Bo

(4256)

DECRETO MINISTERIALE 7 agosto 1958.

Autorizzazione al Patronato « Istituto Nazionale di Tutela e Assistenza ai Lavoratori » (I.T.A.L.) ad occuparsi dell'avviamento al lavoro del personale addetto ai servizi domestici.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 2 aprile 1958, n. 339, concernente la tutela del rapporto di lavoro domestico;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 29 luglio 1947, n. 804, relativo al riconoscimento degli Istituti di patronato e di assistenza sociale;

Visto il decreto ministeriale 18 giugno 1952, con il quale è stata approvata la costituzione del Patronato « Istituto Nazionale di Tutela e di Assistenza ai Lavoratori » (I.T.A.L.);

Vista la domanda del predetto Patronato n. 7140 in data 23 luglio 1958, con la quale si chiede, ai sensi dell'art. 2 della citata legge 2 aprile 1958, n. 339, l'autorizzazione all'esercizio del collocamento (avviamento al lavoro) del personale addetto ai servizi domestici;

Decreta:

Articolo unico.

Il Patronato « Istituto Nazionale di Tutela e di Assistenza ai Lavoratori » (I.T.A.L.) è autorizzato ad occuparsi dell'avviamento al lavoro del personale addetto ai servizi domestici di cui all'art. 1 della legge 2 aprile 1958, n. 339.

Roma, addì 7 agosto 1958

Il Ministro: VIGORELLI

(4308)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

COMITATO INTERMINISTERIALE DEI PREZZI

Provvedimento n. 735 del 5 agosto 1958 Tariffe dell'energia elettrica

Il Comitato interministeriale dei prezzi, con provvedimento n 735 del 5 agosto 1958, ha adottato le seguenti decisioni.

TARIFFE DELL'ENERGIA ELETTRICA

I - *Cap II del provvedimento 620. Illuminazione privata*

1 Facendo richiamo alle disposizioni contenute nel cap. II del provvedimento n 620 del 28 dicembre 1956, e facendo seguito ai provvedimenti n 638 del 29 marzo 1957, n 658 del 12 luglio 1957, n 666 dell'8 agosto 1957, n 681 del 4 ottobre 1957, n 685 del 27 dicembre 1957, n 698 del 31 gennaio 1958, n 707 del 2 aprile 1958 e n 725 del 13 giugno 1958, le ditte sottoelencate, con decorrenza dalle bollette e fatture emesse dal 1° agosto 1958 ed afferenti a consumi effettuati in prevalenza successivamente a tale data, sono autorizzate ad applicare la maggiorazione del 2300 per cento ai prezzi bloccati nel 1942 per l'energia di illuminazione privata, con l'eccezione per il prezzo a kWh della stessa energia erogata a contatore con le tariffe normali di illuminazione privata, il quale prezzo non potrà superare i prezzi indicati come appresso per ciascuna delle aziende sottoelencate.

Azienda elettrica comunale di Ardesio (Bergamo) L 31,

Azienda elettrica Colz & Moling & C. - La Valle San Martino in Badia (Bolzano) L 27,

Azienda elettrica Anternoia di Dajaco Luigi - San Martino in Badia (Bolzano). L 33,

Azienda elettrica comunale di Pescopennataro (Campobasso) L 42,

Società industriale Altinese - Altino (Chieti): L 36,

Azienda elettrica Tesio Giuseppe - Trinità (Cuneo) L 25,

Azienda elettrica Mario Roascio - Dronero (Cuneo) · L 30,

Azienda elettrica comunale di Anversa degli Abruzzi (L'Aquila). L 25,

Azienda idroelettrica municipalizzata di Recanati (Macerata):

a) centro urbano: L 30,

b) campagna: L 33,

Ditta Corsini Serafino - Canevaro e di Fanaro (Modena): L. 36,

Azienda elettrica comunale di Malé - (Trento) · L 15,

Azienda elettrica eredi Menis - Gemona (Udine). L 33

2 Le aziende sottoelencate, con decorrenza dalle bollette e fatture emesse dal 1° gennaio 1958 ed afferenti a consumi effettuati in prevalenza successivamente a tale data, in conseguenza della riduzione o dell'abolizione dei minimi di consumo nei confronti degli utenti di illuminazione privata, disposta con il cap II del provvedimento n 620, e fino al 31 dicembre 1959 fruiranno delle seguenti integrazioni da parte della Cassa conguaglio tariffe elettriche per i kWh di energia elettrica per uso di illuminazione privata ammissibili a rimborso dalla predetta Cassa in base alle disposizioni di cui ai provvedimenti n 348 e seguenti.

Per le aziende che sono ammesse ai rimborsi per la prima volta, l'integrazione sarà corrisposta per i kWh di energia elettrica fatturati al prezzo di L 42 per uso di illuminazione privata.

Le integrazioni, che vengono disposte sui prezzi dell'energia di illuminazione privata, sono parificate a quelle derivanti dall'applicazione del cap. II del provvedimento n. 348 del 20 gennaio 1953

Integrazione di L. 4 al kWh:

Ditta Pallante Ernesto - Castelnuovo di Conza (Salerno)

Integrazione di L. 8 al kWh,

Ditta Salani Sorrentino - Fabbriche di Vallico (Lucca)

3 Restano immutate le altre disposizioni contenute nel citato provvedimento n 620 del 28 dicembre 1956, nei confronti delle ditte sopraelencate.

II - *Modifiche di tariffe per la riduzione degli abbattimenti*

1 Con decorrenza dalle bollette e fatture emesse dal 1° agosto 1958 ed afferenti a consumi effettuati in prevalenza successivamente a tale data, con i criteri stabiliti dal provvedimento prezzi del Ministero dell Industria e del Commercio numero 117 del 18 luglio 1947, alle sottoindicate aziende, a parziale modifica di quanto stabilito dal provvedimento prezzi n 421 del 18 maggio 1954, paragrafo II, vengono riconosciute le seguenti tariffe di vendita dell'energia elettrica, ai fini della determinazione delle quote di integrazione dovute dalla Cassa conguaglio per le tariffe elettriche alle aziende stesse, in conseguenza dell'applicazione del provvedimento n 348 del 20 gennaio 1953 e dei provvedimenti successivi.

a) *la Società per Az Ing Gasparini & C*, con sede in Napoli, è autorizzata ad applicare le seguenti tariffe per forniture di energia elettrica nelle isole di Ischia (comuni di Ischia, Casamicciola, Barano d'Ischia e Lacco Ameno e in altre zone eventualmente servite) e di Procida.

illuminazione privata. L 50 al kWh;

forza motrice ed usi elettrodomestici resta invariata la tariffa fissata dal citato provvedimento n 421 in L 34 al kWh con la sola applicazione dei noli per i contatori ed esclusa ogni applicazione di minimi garantiti di consumo e di quota fissa per potenza,

b) *per l'Azienda elettrica di Forio d'Ischia Ingg Simeone e Zappi* restano confermate le tariffe per forniture di energia elettrica nei comuni di Forio d Ischia e Serrara Fontana, fissate dal citato provvedimento n 421 in L 73 al kWh per l'illuminazione privata e in L 60 al kWh per la forza motrice e gli usi elettrodomestici, ma senza alcuna applicazione per quest'ultima tariffa, di minimi garantiti di consumo e di quote fisse di potenza, restando soltanto consentita l'applicazione dei noli per i contatori

2 *Impresa elettrica di Scoglitti (Vittoria)* A parziale modifica ed integrazione del provvedimento numero 725 del 13 giugno 1958 viene stabilita con decorrenza dalle bollette e fatture emesse dal 1° agosto 1958 ed afferenti a consumi effettuati in prevalenza successivamente a tale data per l energia di illuminazione pubblica la tariffa di L 105 al kWh

3 Restano invariate nei confronti delle predette aziende le altre disposizioni dei vigenti provvedimenti.

(4275)

Provvedimento n. 736 del 5 agosto 1958. Contributo integrativo all'energia elettrica prodotta con nuovi impianti

Il Comitato interministeriale dei prezzi con provvedimento n 736 del 5 agosto 1958 ha adottato la seguente decisione

CONTRIBUTO INTEGRATIVO ALL'ENERGIA ELETTRICA PRODOTTA CON NUOVI IMPIANTI

I — *Primi acconti per contributi spettanti per il* 1954, *il* 1955, *il* 1956, *il* 1957 *e il* 1958 *per impianti la prima volta ammessi al contributo* (Seguito al provvedimento n 726 del 13 giugno 1958)

A seguito delle domande presentate dalle aziende interessate, il Comitato interministeriale dei prezzi, come previsto dalle norme di cui al cap VIII del provvedimento n 348 del 20 gennaio 1953 e cap IV del provvedimento n 620 del 28 dicembre 1956, sentito il Consiglio superiore dei lavori pubblici, ha disposto la corresponsione, da parte della Cassa conguaglio per le tariffe elettriche, di un acconto alle seguenti aziende, nella misura indicata per ogni impianto sul contributo relativo agli anni 1954, 1955, 1956, 1957 e 1958

Tale acconto viene commisurato ad ogni kWh prodotto dai nuovi impianti sottoelencati nel periodo che va dalla data della prima lettura, eseguita dagli Uffici tecnici delle imposte di fabbricazione (Utif) sui contatori dagli stessi sigillati ai sensi del provvedimento n 354 del 23 febbraio 1953, alla data della lettura più vicina al 31 dicembre 1958.

Società Termoelettrica Veneta - Venezia:

255 - Centrale Marghera Gruppi *A - B - C*. L. 0,28 per il 1954; L 0,23 per il 1955, L. 0,28 per il 1956, L. 0,10 per il 1957 e 1958.

Società Idroelettrica Fegana - Milano:

301 - Impianto Tereglio. L. 3,15 per il 1955 e il 1956, L 1,55 per il 1957 e il 1958.

Società Immobiliare Serio - Gagliano Mugello (Firenze):
318 - Impianto Ponte a Olmo: L. 2,20 per il 1955 e 1956, L. 1 per il 1957 e 1958
323 - Impianto Soli: L 2,20 per il 1955 e 1956; L. 1 per il 1957 e 1958

Società Idroelettrica Basso Piova - Castellamonte (Aosta):
355 - Impianto Piova Castellamonte: L. 1,40.

Cotonificio Valle di Susa - Torino:
373 - Centrale Rivarolo Canavese: L zero per il 1957; L. 0,75 per il 1958

Officina Elettrica Lodovico Grobner - Colle Isarco (Bolzano):
376 - Impianto Ponticolo: L 1,80.

Società Solvay & C - Rosignano (Livorno):
381 - Centrale Rosignano: L 0,11.

Salto Brunenga di Forneris Battista - Ivrea:
384 - Impianto Brunenga L 1,75

Cotonificio di Bolzano - Bolzano:
387 - Impianto Rendlstain. L. 0,13

Impresa Elettrica D'Anna & Bonaccorsi - Ustica (Palermo):
391 - Centrale Ustica: L 0,43

Società Trentina di Elettricità - Milano:
398 - Impianto San Pancrazio: L 2,50.

Società Selt-Valdarno - Firenze:
404 - Centrale Santa Barbara L. 1,55.
423 - Impianto Levane L 3,40

Società Elettrica Verlengia & De Cecco - Lama dei Peligni (Chieti)
405 Impianto Aventino: L 2,50

Azienda Generale Servizi Municipalizzati Verona - Verona:
406 - Impianto Ala di Trento. L 2 50

Azienda Elettrica Consorziale di Bolzano e Merano - Merano
407 - Impianto Senales: L 0,15.

Società Larderello - Pisa:
408 - Centrale Montelegaio Sant'Andrea: L. 0,45.

Azienda Elettrica Municipale San Severino Marche - San Severino Marche (Macerata).
410 - Impianto Cannucciaro: L 0,60

Ditta Dompè Antonio - Carrù (Cuneo):
411 - Impianto Gratteria: L 0 50

Società Veneta Impianti Elettrochimici (S A.V.I.E.) - Caerano San Marco (Treviso):
416 - Impianto Madonna della Salute: L 2,40.

Società Idroelettrica Piemonte - Torino:
418 Impianto Quart. L 2,70

Consorzio Elettrico del Buthier - Torino:
419 - Impianto Valpelline: L 2,35.

Ente Autonomo del Volturno - Napoli:
420 - Impianto Pizzone II Salto Rio Torto: L. 1,90.

II. — *Impianto respinto*

(Seguito al provvedimento n. 709 del 2 aprile 1958)

Il Comitato interministeriale dei prezzi, preso atto che non ricorrono i requisiti richiesti nei provvedimenti numeri 348 e 354, ha deciso di non dare seguito alla domanda di contributo per il seguente impianto.

Società Imprese Elettriche del Calore - Avellino:
250 - Impianto Montefredane.

(4276)

Provvedimento n. 737 del 5 agosto 1958. Contributo integrativo all'energia elettrica prodotta con nuovi impianti

Il Comitato interministeriale dei prezzi, con provvedimento n 737 del 5 agosto 1958 ha adottato la seguente decisione.

CONTRIBUTO INTEGRATIVO ALL'ENERGIA ELETTRICA PRODOTTA CON NUOVI IMPIANTI

Acconti per contributi spettanti per il 1958 (2° semestre).

(Seguito al provvedimento n. 714 del 2 aprile 1958)

A seguito delle domande presentate dalle aziende interessate, il Comitato interministeriale dei prezzi, come previsto dalle norme di cui al cap. VIII del provvedimento n. 348 del 20 gennaio 1953 e cap IV del provvedimento n. 620 del 28 dicembre 1956, ha disposto la corresponsione, da parte della Cassa conguaglio per le tariffe elettriche, di un acconto alle seguenti aziende sull'energia prodotta dal 1° luglio al 31 dicembre 1958, se non diversamente indicato a fianco di ciascun impianto, nella misura indicata per ogni impianto

Tale acconto viene commisurato ad ogni kWh prodotto dai nuovi impianti sottoelencati nel periodo che va dall'ultima lettura dei contatori considerata intorno al 30 giugno 1958, quale risulta dalle comunicazioni degli Uffici tecnici delle imposte di fabbricazione (Utif) ai sensi del provvedimento n 354 del 23 febbraio 1953, a quella più vicina al 31 dicembre 1958

La liquidazione dell'importo degli acconti sarà fatta in base alla richiesta bimestrale che le aziende continueranno a presentare al Comitato interministeriale dei prezzi attenendosi alle modalità stabilite

Società Termoelettrica Italiana - Milano:
1 - Centrale Tavazzano: L. 0,60.

Società Saetta Napoli:
2 - Impianto Guana. L. 0,39.

Società Elettrica Ala - Milano:
3 - Impianto Ala. L. 0,69

Società Montecatini - Milano:
4 - Centrale S Giuseppe di Cairo: L. 0,15;
5 - Impianto Castelbello: L 0,25;
6 - Impianto Glorenza. L 0,30,
350 - Centrale Ortano. L 0,73.

Società Elettrica Valcomino - Napoli:
7 - Impianto Colle Romano: L 0,54.

Società Idroelettrica Alto Veneto - Calalzo (Belluno):
8 - Impianto Valmontina: L 0,98,
232 - Impianto Padola. L 1,55;
237 - Impianto Frisone: L. 1,20.

Società Idroelettrica Tevere - Roma:
9 - Impianto Castel Giubileo: L. 1,20,
333 - Impianto Nazzano. L. 1,65.

Società Agricola Industriale per la Cellulosa Italiana « S A I C.I » - Milano
10 - Impianto Meduno: L 0,80;
217 - Impianto Istrago: L 0,80;
223 - Impianto Colle: L 0,51

Società Impianti Idroelettrici - Bassano del Grappa (Vicenza):
14 - Impianto S. Gaetano di Valstagna: L 1,20.

Società Meridionale di Elettricità - Napoli:
15 - Impianto Pescara II° Salto: L 0,05;
17 - Impianto Villa S. Maria: L. 1,44;
18 - Impianto Mucone I° Salto: L. 1,67;
19 - Centrale Vigliena: L. 0,60;
209 - Impianto Rocca d'Evandro: L. 1,25;
278 - Impianto Montemaggiore: L. 1,25;
300 - Impianto Mucone II° Salto: L. 1,57.

Ditta Antonio Del Pizzo - Tramonti (Salerno):
20 - Centrale Tramonti S. Elia: L. 0,90 dal 1° gennaio 1958.

Società Medio Piave - Roma:
21 - Impianto Caorame Stien: L 1,35;
244 - Impianto Caorame superiore: L 1,55;
321 - Impianto Basso Caorame: L. 1,55

Società Idroelettrica Alto Liri - Roma:
23 - Impianto Balsorano: L 0,81;
242 - Impianto Grottacampanaro II°: L 1,20;
243 - Impianto Cassino I° Salto: L 1;
267 - Impianto Grottacampanaro I°: L. 1,20

Forza Elettrica Valeggio sul Mincio - Verona:
24 - Impianto Pradastua. L. 1,65;
25 - Impianto Avio L 1,55

Società Idroelettrica delle Madonie - Palermo:
26 - Centrale Castelbuono: L 0,65 esclusa l'energia prodotta dal 5° gruppo (Alternatore E trifase Ansaldo n 823 A, tipo 300/16 da 300 kVA).

Società Magliano - Magliano Alpi (Cuneo):
27 - Impianto Consovero I° e II° Salto: L 0,81

Azienda Elettrica Soleo - Belvedere Marittimo (Cosenza):
29 - Impianto Sangineto. L 1,20

Società Idroelettrica Sarca Molveno - Milano:
30 - Impianto S Massenza I° L 1,67;
276 - Impianto La Rocca. L. 1,22,

379 - Impianto S. Massenza II°: L. 2,70;
403 - Impianto Nembia: L 2,70

Societa Generale Pugliese di Elettricità - Napoli:
32 - Impianto Garga Coscile. L 0,93

Societa Romana di Elettricita - Roma:
33 - Impianto Fontecupa L 0,10,
36 - Impianto Vadocusano· L 0,50,
39 - Centrale S Paolo L 0,60,
372 - Centrale Fiumicino L 1,50

Societa Idroelettrica Piemonte - Torino:
41 - Impianto Cimena L 0,84,
42 - Impianto Saint Clair L 1,03;
43 - Impianto Nus: L 1,22,
44 - Impianto Tre Ceres Chiampernotto· L 0,47;
45 - Impianto Tre Ceres Piansoletti L 0,34,
46 - Impianto Tre Ceres Rusià L 0,46,
47 - Impianto Pont St Martin L 0,13,
48 - Centrale Chivasso 1ª e 2ª Sezione L 0,60,
231 - Impianto Olivoni L 0,83,
241 - Impianto Avise· L 2 su tutti i contatori della centrale

Societa Vizzola - Milano
49 - Impianto Castelli L 0,24,
51 - Impianto Carona L 0,39,
52 - Impianto Bordogna: L 0,24;
53 - Impianto Sardegnana L 1,67;
56 - Centrale Castellanza (3° gruppo)· L 0 60;
283 - Impianto Porto della Torre: L 1,22,
396 - Impianto Lanzada L 2,70

Piemonte Centrale di Elettricita - Torino:
54 - Impianto S Giacomo di Demonte. L 1,20;
55 - Impianto Breolungi L 0,09,
230 - Impianto Fedio (Kant II°) L 1,09.
251 - Impianto Demonte (Kant III°) L. 1,22.

Societa Idroelettrica Alta Toscana - Firenze:
57 - Impianto Torrite L 1,37,
375 - Impianto Fabbriche L 1,80.

Societa Elettrica Selt-Valdarno - Firenze:
60 - Impianto Nera Montoro. L 0 09,
330 - Centrale Luigi Orlando L 0,60 per il 1° e 2° gruppo;
394 - Impianto La Penna· L 2,60,
397 - Impianto Sillano I° L 1,65

Cotonificio Cantoni di Legnano - Milano:
68 - Impianto Bellano L 0,29

Ditta Bocci & Massimiliani Piane di Falerone (Ascoli Piceno)
69 - Impianto Falerone L 0.69.

Societa Adriatica di Elettricita - Venezia:
70 - Impianto Soverzene L 1,40,
71 - Impianto Fadalto L 0 24,
72 - Impianto Nove L 0,24.
74 - Impianto Caneva L 0 24,
75 - Impianto Lumiei L 0 70,
76 - Impianto Saviner L 1,20;
233 - Impianto Barcis L 1,30,
234 - Impianto S Foca L 1,30;
235 - Impianto Villa Rinaldi L 1,30;
268 - Impianto Malnisio L 0,02,
269 - Impianto Partidor L 0,04,
270 - Impianto Grais L 0,02,
313 - Impianto Sospirolo L 0,81,
329 - Impianto Gardona L 1,20,
335 - Impianto Malga Ciapela L 1,12;
374 - Impianto Somplago L 3

Societa Anonima Orobia - Milano:
77 - Impianto Barbellino L 0,19,
78 - Impianto Basso Varrone L. 0,07;
79 - Impianto Bitto II L 0,36,
80 - Impianto Bitto III L 0 04;
81 - Impianto Bitto IV· L 0,04

Unione Esercizi Elettrici - Roma:
82 - Impianto Altolina L 0,46,
83 - Impianto Franciolini L 0,22,
84 - Impianto Furlo L. 0,50,
86 - Impianto Mozzano L 0,46,
87 - Impianto Scandarella L 0,59;
88 - Impianto Valcimarra L 1,67;
179 - Impianto Pietre Regie: L 0,42;

291 - Impianto Capodiponte· L 1,20;
292 - Impianto Comunanza Aso II salto· L 1,20;
314 - Impianto Capodiponte Ramo Castellano. L 1,10;
351 - Impianto Aso III salto: L. 1,20,
352 - Impianto Venamartello L 1,12;
366 - Impianto Ascoli: L 1,20

Societa Termoelettrica Veneta - Venezia:
89 - Centrale Marghera (Gruppi D e E) L 0,85;
348 - Centrale Marghera (Gruppo F): L. 0,85.

Cotonificio Vittorio Olcese - Milano.
91 - Impianto Clavesana: L 0,40

Ditta Fratelli Spalla - Cerda (Palermo):
92 - Centrale Cerda· L 0,30

Societa Generale Elettrica della Sicilia - Palermo:
93 - Centrale Catania L 0,60

Industria Elettrica Francesco Guiso Gallisai - Nuoro:
94 - Impianto Dorgali L 0,65.

Consorzio Elettrico del Buthier - Torino:
95 - Impianto Signayes. L 1,15.

Ditta De Antoni Umberto - Comeglians (Udine):
97 - Impianto Ovaro (Luincis) L 1,20

Azienda Elettrica Municipale - Osimo:
98 - Impianto Sambucheto L 0,25

Societa Gutermann - Perosa Argentina (Torino):
101 - Impianto Ghisone Inferiore L 0,35

Cartiere Giacomo Bosso - Torino.
102 - Impianto Gian Pra L 0,20

Cooperativa Forza e Luce - Aosta:
103 - Impianto Veyon L 0,49

Societa Elettrica Bresciana - Brescia:
104 - Impianto Gratacasolo L 0,76,
105 - Impianto Covoli L 0,17

Ditta Fratelli Morelli - Cosenza·
106 - Impianto Arente L 0 29

Società Idroelettrica del Corvino - Diamante (Cosenza):
107 - Impianto Buonvicino. L 0,29.

Societa Terni - Roma·
108 - Impianto S Giacomo L 0,78
109 - Impianto Provvidenza L 1,35
110 - Impianto Monte Argento L 0,64;
111 - Impianto Canetra L 1,20,
112 - Impianto Villa S Maria L 1,40,
286 - Impianto Montorio al Vomano L 1,67;
353 - Impianto Posta L 2 60

Societa Elettrica Sarda - Cagliari
113 - Impianto Alto Flumendosa L. 1,05,
115 - Centrale S Caterina L 0,18

Acciaierie e Ferriere Lombarde Falck - Milano·
119 - Impianto Belviso Inferiore L 0 15 dal 1° gennaio 1958;
120 - Impianto Publino L 0 60 dal 1° gennaio 1958,
124 - Impianto Teglia I salto L 0,04 dal 1° gennaio 1958,
211 - Impianto Teglia II salto L 0,45 dal 1° gennaio 1958,
307 - Impianto Ganda L 2,20 per il 1955, L 0,70 per il 1956, L 0,60 per il 1957, L 0,45 per il 1958.

Societa Edison - Milano·
125 - Impianto Sabbione Morasco L 1,65,
127 - Impianto Crego· L 0,50,
129 - Impianto Isolato (Liro I) L 1,20,
130 - Impianto Chiavenna (Mera I) L 0,83;
131 - Impianto Prata (Mera II) L 0 83,
132 - Impianto Gordona (Mera III) L 1,20;
133 - Impianto Sonico Cedegolo L 1,07,
134 - Impianto Palu Cogolo L 1,20,
135 - Impianto S Giustina Taio L 1,65,
137 - Centrale Genova· L 0,60,
138 - Centrale Emilia: L 0,56,
195 - Impianto Prestone. L 1,20,
239 - Impianto Temu L 0,52,
297 - Impianto Crevola· L. 0,01;
298 - Impianto Fondovalle L 0,12,
299 - Impianto Morasco Ponte· L 0,17,
309 - Impianto Pantano D'Avio· L 1,50.

Società Dinamo - Milano:
139 - Impianto Villadossola II· L 0,80;
140 - Impianto Piedimulera L 0,05

Società Trentina di Elettricità - Milano:
141 - Impianto Predazzo: L 1,20,
142 - Impianto Sant Antonio: L. 1,20,
208 - Impianto Lana L 1,15,
306 - Impianto Ponte Gardena: L 1,10.
Società Elettrica Martorana - Canicattì (Agrigento):
143 - Centrale Canicattì. L 0,17
Forze Idrauliche dell'Appennino Centrale - Pistoia:
144 - Impianto Porrino (Sestaione). L 0,15.
P. Zanini di M Cavazzani - Thiene:
146 - Impianto Cogollo del Cengio: L. 1,20;
385 - Impianto Menador L 0,62
Società Idroelettrica Alto Friuli - Udine:
149 - Impianto Tarvisio L 0,34
Società Emiliana di Esercizi Elettrici - Parma:
150 - Impianto Farneta L 0,07
Azienda Elettrica Municipale - Milano:
155 Impianto S Giacomo di Fraele: L 0,69;
156 - Impianto Grosotto L 0 09,
158 - Impianto Stazzona L 0,04,
159 - Impianto Lovero L 0,04,
324 - Impianto Premadio L 1,20
Società Esercizi Elettrici Petralia Sottana (Palermo):
160 - Centrale S Lucia L 0,50
Società Imprese Pubbliche e Private in Ischia e Capri «SIPPIC» - Capri (Napoli):
161 - Centrale Capri L 0,29
Ditta Cugini Ansaldi - Chiusa Pesio (Cuneo):
162 - Impianto Conceria: L 0,83
Società Idroelettrica Industriale «SIDIN» - Torino:
166 - Impianto Ponte della Gobba. L. 1,20;
247 - Impianto Silea L 1,20
Società Larderello - Pisa:
167 - Centrale n 3 L 0,30,
168 - Centrale Travale: L 0,35,
191 - Centrale Secolo: L 0,35
Azienda Elettrica Municipale - Macerata:
169 - Impianto Città di Macerata L. 0,02,
170 - Impianto Montefranco L 0,49,
171 - Centrale Sforzacosta L 1,00,
281 - Impianto Belforte sul Chienti: L 1,02;
289 - Impianto Belforte II salto L. 1,12.
Manifattura di Cuorgnè - Torino:
172 - Impianto Campore Alto L 0,80,
173 - Impianto Campore Basso: L 0,40.
Società Italcementi - Bergamo
174 - Impianto Ponte Piazzolo (Mezzoldo): L. 0,015;
175 - Impianto Villa di Serio L 0,015,
218 - Impianto Cassiglio L 0,015
Ditta Giuseppe Harrasser - Brunico (Bolzano):
177 - Impianto Stegona: L 0 95
Azienda Elettrica Municipale - Torino:
180 - Impianto Rosone Telessio L 1 10,
181 - Impianto Rosone Orco L 0 19,
182 - Impianto Bardonetto L 0,065,
183 - Impianto Pont L 0,18,
184 - Impianto Stura S Mauro L 0 95,
340 - Centrale Moncalieri (T). L 0 80,
341 - Impianto Moncalieri (I). L 1,90,
399 - Centrale Martinetto. L. 1,20 sull'energia prodotta dal nuovo gruppo
Azienda Elettrica ed Acquedotto - Brunico:
187 - Impianto Rio Molino L 0,66
Società Cementifera Sebina - Milano:
188 - Impianto Fraine L 1,20
Società Termoelettrica Siciliana - Palermo:
189 - Centrale Palermo L 0,55
Società Idroelettrica Fratelli Lupieri - Cisterna di Coseano (Udine)
190 - Impianto Giavons. L 0,30.
Società Elettrica del Tul - Udine:
193 - Impianto Molinars Tul: L. 1,20.
Società Carlo Tassara - Breno (Brescia):
194 - Impianto Valle delle Valli: L. 0,05
Società Termoelettrica Tirrena - Roma:
198 - Centrale Civitavecchia L. 0,55.

Serbatoi Montani per Irrigazione ed Elettricità «SMIRREL» Porto Marghera (Venezia):
200 - Impianto Travignolo Caoria L 0,55
Società Idroelettrica Cismon - Porto Marghera (Venezia):
201 - Impianto S Silvestro L 0,41;
202 - Impianto Moline. L 0,20
Società Elettrica Valgardena - Bolzano:
205 - Impianto Selva Gardena. L 1,00
Società Idroelettrica Valcanale - Udine:
207 - Impianto Sant'Antonio: L 0,66,
377 - Impianto Valbruna L 1,00
Cooperativa Elettrica di Villarfocchiardo - Villarfocchiardo (Torino)
210 - Impianto Villarfocchiardo L 1,00
Società Snia Viscosa - Milano.
212 - Impianto Magenta L 0,50
Ditta Bofondi Carlo - Isola Marettimo (Trapani):
213 - Centrale Marettimo L 1,80 per il 1955 e 1956, L 1,00 per il 1958
Ditta De Castelli Carlo - Trappa (Cuneo):
216 - Impianto Bagnasco L 0,56
Società Elettrica della Campania - Napoli:
253 - Impianto Ischia L 0,36
Società Idroelettrica Saglianese - Sagliano Micca (Vercelli)
222 - Centrale Sagliano Micca L 1,20
Azienda Comunale Elettricità ed Acque «ACEA» - Roma:
226 - Impianto Basso Nera Orte L 1,13
Azienda Elettrica Crespi & C - Bergamo:
227 - Centrale Boccaleone L 1,20,
332 - Impianto Gandellino L 0,05.
Cotonificio Udinese - Udine
228 - Impianto Barbeano. L 1,27;
294 - Impianto Rauscedo L 1,22
Società Elettrica Agordina - Agordo (Belluno):
229 - Impianto Zingari Bassi L 1 20,
256 - Impianto Cavia (Ampliamento) L 0,53,
257 - Impianto Molino L 0,30,
296 - Impianto Tarbon: L 0,90
Comune di Amandola - Amandola (Ascoli Piceno):
236 - Impianto Amandola L 0,85
Società Idroelettrica Garga - Cassano Jonico (Cosenza):
238 - Impianto Garga L 1,05
Società Elettrica Cadel Longo Luisa & C. - Vittorio Veneto (Treviso)
240 - Impianto Savassa L 0,19
Officine di Villar Perosa «RIV» - Torino:
245 - Impianto Fenestrelle. L 0,55
Ente Siciliano di Elettricità - Catania:
248 - Impianto Anapo L 1,20,
249 - Impianto Ancipa: L 1,60,
308 - Impianto Carbor: L 1,60
Industria Petralese di Elettricità - Petralia Sottana (Palermo):
254 - Impianto Portella di Campo L 1,12
Società Idroelettrica Via Aurea & C. - Rossano Calabro (Cosenza)
258 - Impianto Campitelli: L 0 83
Società Idroelettrica della Cisterna - Udine:
259 - Impianto Savalons L 1,60
Società Idroelettrica Alto Sentino - Senigallia (Ancona)
260 - Impianto Ca' Romano L 1,00
Società Idroelettrica Gaetano Marzotto & Figli - Valdagno (Vicenza)
261 - Impianto Collicello L 0,65
Società Idroelettrica Torlano - Udine:
262 - Impianto Torlano L 1,20
Società Imprese Elettriche ICEF - Foligno:
264 - Impianto Pontecentesimo L 1,20
Ente Autonomo del Volturno - Napoli:
265 - Impianto Ponterotto II° Salto L 0,71
Azienda Elettrica Bernardo Genisio - Pont Canavese (Torino).
266 - Impianto Oltre Orco: L 0 45.
Società Produzione Elettrica «APE» - Polizzi Generosa (Palermo)
272 - Centrale Polizzi Generosa. L. 0,73.

Cooperativa Elettrica Alto But - Paluzza (Udine):
274 - Impianto Fontanon: L. 0,10.
Società Elettrica Ponzese - Ponza (Latina):
277 - Centrale Ponza: L 0,50.
Ditta Ciaffoni Giuseppe & F.lli - Montedinove (Ascoli Piceno):
280 - Impianto Molino Aso: L. 0,90.
Società Idroelettrica Atesina - Bolzano:
282 - Impianto Lasa. L 1,65
Ditta Fratelli Palombo - Vallerotonda (Frosinone):
284 - Impianto Vallerotonda: L 0,88
Ditta L'Aurora - Triora (Imperia):
285 - Impianto Triora L. 1,10.
Società Idroelettrica dell'Ossola - Roma:
288 - Impianto Bognanco. L. 1,22,
343 - Impianto Bognanco Ramo Dogliano: L. 0,83.
Ditta Lazzari Elio - Imola:
303 - Impianto Coniale L 1,12.
Società Termoelettrica Sarda - Cagliari:
305 - Centrale Portovesme: L 1,00.
Società Industriale Trentina - Trento:
310 - Impianto Carzano: L 0,24
Consorzio Elettrico di Stenico - Ponte Alto (Trento):
312 - Impianto Ponte Pia': L. 0,70
Industrie Riunite di Filati - Bergamo:
315 - Centrale Daste. L 0,98
Società Impianti Elettrici - Isola del Giglio (Firenze):
316 - Centrale Isola del Giglio. L 0,78.
Manifattura Rossari & Varzi - Galliate (Novara):
317 - Impianto Langosco L 0,09
Azienda Elettrica di Chienes Zambelli Cassiano - Chienes (Bolzano)
325 - Impianto Chienes. L. 1,20.
Cooperativa Elettrica di Cantuccio - Caminata (Campo Tures)
328 - Impianto Cantuccio: L 0,63.
Impresa Elettrica Val Borbera - Genova:
331 - Impianto Dovanelli: L 1,20
Consorzio per l'Acquedotto d'Azzon - Cortina D'Ampezzo
334 - Impianto Gillardon L. 1,12
Compagnia Imprese Elettriche Liguri « CIELI » - Genova.
337 - Impianto Vinadio (Demonte). L 1,70.
Azienda Elettrica Leone & Conte - Carloforte (Cagliari)
338 - Centrale Carloforte: L 0,05.
Ditta Carmine Russo - Nola:
339 - Centrale Nola: L 1,00
Comune di Farnese - Farnese (Viterbo):
342 - Impianto Castro L. 1,00
Società Industriale Avisio - Trento:
344 - Impianto S Floriano d'Egna L 1,70 esclusa l'energia prodotta dal gruppo per i servizi ausiliari.
Società Idroelettrica Alto Chiese - Brescia:
345 - Impianto Cimego: L 2,
354 - Impianto Pont Murandin: L 1,75
Società Elettrica Latronichese - Latronico (Potenza):
346 - Impianto Latronico L 1,12
Ditta Torrani Pietro & C - Golasecca (Varese):
347 - Impianto S. Bartolomeo: L 1,12.
Società Impianti Elettrici « Simel » - Altomonte (Cosenza)
349 - Impianto Del Rose L 1,15
Comune di Popoli - Popoli (Pescara):
358 - Impianto S Callisto. L. 0,62
Zuccherificio di Avezzano - Roma:
363 - Centrale Avezzano: L 0,50
Società Termoelettrica Elbana - Portoferraio (Livorno):
367 - Centrale Portoferraio L. 1,80 per l'energia prodotta dai nuovi gruppi
Società Bolognese di Elettricità - Bologna.
368 - Impianto Pioppe di Salvaro L 0,17
Ditta Campo Egidio - Isola Levanzo (Trapani):
369 - Centrale Levanzo. L 1 20
Elettro Industriale Ansiei - Roma:
380 - Impianto Auronzo (Ansiei). L. 2,70.
Anonima Produzione Idroelettrica - Padova:
383 - Impianto Sant'Antonio: L. 2.
Impresa Dante Nigris - Tolmezzo (Udine):
386 - Impianto Venzone: L 1,90.
Ditta cav Antonio Di Fabio - Villamagna (Chieti):
388 - Impianto Val di Foro: L. 0,15,
389 - Impianto S Vincenzo Vacri: L 0,27
Azienda Elettrica Consorziale Municipalizzata di Primiero - Fiera di Primiero (Trento):
292 - Impianto Castelpietra: L. 1,25.
Ditta ing. Odoardo Zecca - Pescara:
395 - Impianto Madonna degli Angeli. L 2.

(4277)

Provvedimento n. 738 del 5 agosto 1958. Contributo integrativo all'energia elettrica prodotta con nuovi impianti

Il Comitato interministeriale dei prezzi, con provvedimento n. 738 del 5 agosto 1958 ha adottato la seguente decisione.

CONTRIBUTO INTEGRATIVO ALL'ENERGIA ELETTRICA PRODOTTA CON NUOVI IMPIANTI

Misura del contributo definitivo per l'anno 1954
(Seguito al provvedimento n 729 del 13 giugno 1958)

A seguito delle domande presentate dalle aziende interessate, il Comitato interministeriale dei prezzi, come previsto dalle norme di cui al penultimo comma del cap VIII del provvedimento n 348 del 20 gennaio 1953, sentito il Consiglio superiore dei lavori pubblici, ha stabilito, per gli impianti appresso indicati, la misura del contributo definitivo sull'energia elettrica di nuova produzione effettuata nel 1954

La Cassa conguaglio per le tariffe elettriche provvederà alla liquidazione dei contributi con l'applicazione delle aliquote indicate per ciascun impianto sui kWh prodotti dagli impianti stessi, quali risultano dall'ultima lettura dei contatori considerata per il 1953 e comunicata dagli Uffici tecnici delle imposte di fabbricazione (Utif) ai sensi del provvedimento n 354 del 23 febbraio 1953, a quella più vicina al 31 dicembre 1954

La Cassa conguaglio per le tariffe elettriche, all'atto del pagamento dei contributi, detrarrà gli acconti già corrisposti a norma dei precedenti provvedimenti nonchè i quantitativi di energia assorbiti per consumi interni e quelli ceduti per diritto di sottendimento non considerati nell'aliquota.

Società Adriatica di Elettricità - Venezia.
233 - Impianto Barcis (1954): L 2 88481,
234 - Impianto S Foca (1954): L 2 88481,
235 - Impianto Villa R naldi (1954) L 2 88481;
268 - Impianto Malnisio (1954) L 0 10381,
269 - Impianto Partidor (1954) L 0 12410,
270 - Impianto Giais (1954): L 0,10381.
S p Az Rumianca - Roma
246 - Impianto Ceppomorelli (1949) L 0,41559
Società Elettrica Agordina - Agordo (Belluno):
257 - Impianto Molino (1953-54) L 0,69308
Anonima Produzione Elettrica - Polizzi Generosa (Palermo)
272 - Centrale Polizzi Generosa (1954). L 1,560.

(4278)

Provvedimento n. 739 del 5 agosto 1958. Contributo integrativo all'energia elettrica prodotta con nuovi impianti

Il Comitato interministeriale dei prezzi. con provvedimento n 739 del 5 agosto 1958, ha adottato la seguente decisione

CONTRIBUTO INTEGRATIVO ALL'ENERGIA ELETTRICA PRODOTTA CON NUOVI IMPIANTI

Misura del contributo definitivo per l'anno 1955
(Seguito al provvedimento n 730 del 13 giugno 1958)

A seguito delle domande presentate dalle aziende interessate, il Comitato interministeriale dei prezzi, come previsto dalle norme di cui al penultimo comma del Cap VIII del provvedimento n. 348 del 20 gennaio 1953, sentito il Consiglio

superiore dei lavori pubblici, ha stabilito, per gli impianti appresso indicati, la misura del contributo definitivo sulla energia elettrica di nuova produzione effettuata nel 1955

La Cassa conguaglio per le tariffe elettriche provvederà alla liquidazione dei contributi con l'applicazione delle aliquote indicate per ciascun impianto sui kWh prodotti dagli impianti stessi, quali risultano dall'ultima lettura dei contatori, considerata per il 1954 e comunicata dagli Uffici tecnici delle imposte di fabbricazione (Utif) ai sensi del provvedimento n 354 del 23 febbraio 1953, a quella più vicina al 31 dicembre 1955

La Cassa conguaglio per le tariffe elettriche, all atto del pagamento dei contributi, detrarrà gli acconti già corrisposti a norma dei precedenti provvedimenti nonchè i quantitativi di energia assorbiti per consumi interni e quelli ceduti per diritto di sottendimento non considerati nell aliquota.

Forza Elettrica Valeggio sul Mincio - Verona:
25 - Impianto Avio (1949/53/55): L 3,08380.

Società Adriatica di Elettricità - Venezia:
233 - Impianto Barcis (1954): L 2,88545,
234 - Impianto S Foca (1954): L 2,88545,
235 - Impianto Villa Rinaldi (1954) L 2,88545;
268 - Impianto Malnisio (1954). L 0,10384,
269 - Impianto Partidor (1954): L 0,12412,
270 - Impianto Giais (1954). L 0,10384.

S p Az Rumianca - Roma:
246 - Impianto Ceppomorelli (1949) L zero

Società Elettrica Agordina - Agordo (Belluno):
257 - Impianto Molino (1953/54) L 0,69308

Anonima Produzione Elettrica - Polizzi Generosa (Palermo).
272 - Centrale Polizzi Generosa (1954) L. 1,560

Società Trentina di Elettricità - Milano
206 - Impianto Ponte Gardena (1955) L. 2,48790

Consorzio El co Industriale Stenico Ponte Alto (Trento)
312 - Impianto Ponte Pia (1955): L. 1,53591.

(4279)

Provvedimento n. 740 del 5 agosto 1958. Contributo integrativo all'energia elettrica prodotta con nuovi impianti

Il Comitato interministeriale dei prezzi, con provvedimento n 740 del 5 agosto 1958 ha adottato la seguente decisione

CONTRIBUTO INTEGRATIVO ALL'ENERGIA ELETTRICA PRODOTTA CON NUOVI IMPIANTI

Misura del contributo definitivo per l'anno 1956

(Seguito al provvedimento n 731 del 13 giugno 1958).

A seguito delle domande presentate dalle aziende interessate, il Comitato interministeriale dei prezzi, come previsto dalle norme di cui al penultimo comma del cap VIII del provvedimento n 348 del 20 gennaio 1953, sentito il Consiglio superiore dei lavori pubblici, ha stabilito per gli impianti appresso indicati, la misura del contributo definitivo sull'energia elettrica di nuova produzione effettuata nel 1956

La Cassa conguaglio per le tariffe elettriche provvederà alla liquidazione dei contributi con l'applicazione delle aliquote indicate per ciascun impianto sui kWh prodotti dagli impianti stessi, quali risultano dall'ultima lettura dei contatori, considerata per il 1955 e comunicata dagli Uffici tecnici delle imposte di fabbricazione (Utif) ai sensi del provvedimento n 354 del 23 febbraio 1953, a quella più vicina al 31 dicembre 1956

La Cassa conguaglio per le tariffe elettriche, all'atto del pagamento dei contributi, detrarrà gli acconti già corrisposti a norma dei precedenti provvedimenti nonchè i quantitativi di energia assorbiti per consumi interni e quelli ceduti per diritto di sottendimento non considerati nell'aliquota.

Forza Elettrica Valeggio sul Mincio - Verona:
25 - Impianto Avio (1949/53/55): L. 3,31871.

S I S M A. - Milano:
99 - Impianto Isorno Cipata (1952/53): L. zero.

Società Adriatica di Elettricità - Venezia:
233 - Impianto Barcis (1954): L. 2,88420;
234 - Impianto S. Foca (1954): L. 2,88420;
235 - Impianto Villa Rinaldi (1954): L. 2,88420;
268 - Impianto Malnisio (1954): L. 0,10379;
269 - Impianto Partidor (1954): L. 0,12407;
270 - Impianto Giais (1954): L. 0,10379.

S p Az Rumianca - Roma:
246 - Impianto Ceppomorelli (1949): L zero

Società Elettrica Agordina - Agordo (Belluno):
257 - Impianto Molino (1953-54): L 0,69308

Anonima Produzione Elettrica - Polizzi Generosa (Palermo):
272 - Centrale Polizzi Generosa (1954): L 1,560.

Società Trentina di Elettricità - Milano:
306 - Impianto Ponte Gardena (1955) L. 2,48790

Consorzio El co Industriale Stenico - Ponte Alto (Trento)
312 - Impianto Ponte Pia (1955). L. 1,53591.

(4280)

Provvedimento n. 741 del 5 agosto 1958. Contributo integrativo all'energia elettrica prodotta con nuovi impianti

Il Comitato interministeriale dei prezzi, con provvedimento n. 741 del 5 agosto 1958 ha adottato la seguente decisione

CONTRIBUTO INTEGRATIVO ALL'ENERGIA ELETTRICA PRODOTTA CON NUOVI IMPIANTI

Misura del contributo definitivo per l'anno 1957.

(Seguito al provvedimento n 732 del 13 giugno 1958)

A seguito delle domande presentate dalle aziende interessate, il Comitato interministeriale dei prezzi, come previsto dalle norme di cui al penultimo comma del cap VIII del provvedimento n 348 del 20 gennaio 1953, sentito il Consiglio superiore dei lavori pubblici, ha stabilito, per gli impianti appresso indicati, il contributo definitivo sull'energia elettrica di nuova produzione effettuata nel 1957 nella misura prevista dal provvedimento n 620 del 28 dicembre 1956

La Cassa conguaglio per le tariffe elettriche provvederà alla liquidazione dei contributi con l'applicazione delle aliquote indicate per ciascun impianto sui kWh prodotti dagli impianti stessi, quali risultano dall'ultima lettura dei contatori, considerata per il 1956 e comunicata dagli Uffici tecnici delle imposte di fabbricazione (Utif) ai sensi del provvedimento n 354 del 23 febbraio 1953, a quella più vicina al 31 dicembre 1957

La Cassa conguaglio per le tariffe elettriche, all'atto del pagamento dei contributi, detrarrà gli acconti già corrisposti a norma dei precedenti provvedimenti nonchè i quantitativi di energia assorbiti per consumi interni e quelli ceduti per diritto di sottendimento non considerati nell'aliquota.

Società Montecatini - Milano:
4 - Centrale S Giuseppe di Cairo (1950) L 0,32167;
5 - Impianto Castelbello (1949) L 0,40628,
6 - Impianto Glorenza (1949). L 0,46739

Forza Elettrica Valeggio sul Mincio - Verona:
25 - Impianto Avio (1949-53-55): L 1,63086

Società Idroelettrica Piemonte - Torino:
41 - Impianto Cimena (1949) L 0,885,
42 - Impianto Saint Clair (1950-51) L. 1,0815;
43 - Impianto Nus (1951) L 1,278,
44 - Impianto Tre Ceres Chiampernotto (1951) L 0,49157;
45 - Impianto Tre Ceres Piansoletti (1950) L 0,36269;
46 - Impianto Tre Ceres Rusia (1951): L 0,48423,
47 - Impianto Pont St Martin (1950-51). L. 0,14404;
231 - Impianto Olivoni (1953): L 0,87728

Società Vizzola - Milano:
49 - Impianto Turbigo Superiore (Castelli) (1949): L 0,27885.

Società Unione Esercizi Elettrici - Roma:
82 - Impianto Altolina (1951) L 0,58126,
83 - Impianto Franciolini (1950) L 0,25811;
84 - Impianto Furlo (1952): L 0,61532,
87 - Impianto Scandarella (1950-52) L 0,62471;
88 - Impianto Valcimarra (1952): L 1,74614,
179 - Impianto Pietre Regie (1953): L. 0,45779

Azienda Elettrica Municipale - Osimo (Ancona):
98 - Impianto Sambucheto (1952). L 0,37835.

S I S M A. - Milano:
99 - Impianto Isorno Cipata (1952-53): L zero.

Cartiere Giacomo Bosso - Torino.
102 - Impianto Gran Prà (1949-52). L. 0,32291.

Società Elettrica Sarda - Cagliari:
115 - Centrale S. Caterina (1951-53): L. 0,20477.

Acciaierie e Ferriere Lombarde Falck - Milano:
119 - Impianto Belviso Inferiore (1949): L. 0,23812;
120 - Impianto Publino (1951-52): L. 0,95193,
124 - Impianto Teglia 1° Salto (1951): L. 0,06369;
211 - Impianto Teglia 2° Salto (1953): L. 0,68771.

Società Dinamo - Novara:
139 - Impianto Villadossola II° (1949): L. 0,89235;
140 - Impianto Piedimulera (1951-53): L. 0,07896,

Società Esercizi Eletrici Petralia Sottana - Petralia Sottana (Palermo):
160 - Centrale S. Lucia (1949-50): L. 0,58410.

S M I R R E L. - Porto Marghera (Venezia):
200 - Impianto Caoria (1952): L. 0,62557.

Società Idroelettrica Cismon - Porto Marghera (Venezia):
201 - Impianto S. Silvestro (1952): L. 0,44559;
202 - Impianto Moline (1952): L. 0,23040.

«La Condor» - Pantanedo di Rho (Milano):
220 - Centrale Pantanedo di Rho (1953): L. 0,05886.

Società Elettrica Agordina - Agordo (Belluno):
257 - Impianto Molino (1953-54): L. 0,34067.

Società Idroelettrica Gaetano Marzotto & Figli - Valdagno (Vicenza):
261 - Impianto Collicello (1954): L. 0,79527.

Anonima Produzione Elettrica - Polizzi Generosa (Palermo)
272 - Centrale Polizzi Generosa (1954): L. 0,76680.

Società Elettrica Ponzese - Ponza (Latina).
277 - Centrale Ponza (1954): L. 0,56782.

Società Trentina di Elettricità - Milano:
306 - Impianto Ponte Gardena (1955). L. 1,22263

Consorzio El co Industriale Stenico - Ponte Alto (Trento):
312 Impianto Ponte Pià (1955) L. 0,75496

Azienda Elettrica di Chienes Zambelli Cassiano - Chienes (Bolzano).
325 - Impianto Chienes (1954-55): L. 1,278

Compagnia Imprese Elettriche Liguri «Cieli» - Genova:
337 - Impianto Vinadio (1956) L. 1,86553

Società Idroelettrica Valcanale - Udine:
377 - Impianto Valbruna (1957) L. 1,20776

(4281)

Provvedimento n. 742 del 5 agosto 1958. Contributi all'energia di nuova produzione e sovraprezzi sulle forniture con potenza superiore a 30 kW.

Il Comitato interministeriale dei prezzi, con provvedimento n. 742 del 5 agosto 1958, ha adottato la seguente decisione.

CONTRIBUTI ALL'ENERGIA DI NUOVA PRODUZIONE E SOPRAPREZZI SULLE FORNITURE CON POTENZA SUPERIORE A 30 KW

1. A parziale modifica delle norme contenute nel cap. VIII del provvedimento n. 348 del 20 gennaio 1953, si dispone che, a decorrere dal 31 ottobre 1957 ed ai fini dell'applicazione del citato provvedimento e di quelli successivi, venga presa per base di individuazione delle aziende la situazione giuridica esistente alla data predetta e risultante da atto pubblico.

Per i trasferimenti di impianti di generazione (idraulici e termici) sarà tuttavia accertato che non vi siano opposizioni da parte delle Amministrazioni che hanno rilasciato la concessione o l'autorizzazione all'impianto.

2. Per la definizione dei sopraprezzi ancora dovuti dalle aziende, la cui situazione giuridica abbia subito modifiche tra il 1° gennaio 1953 ed il 31 ottobre 1957, debbono essere prodotte, entro due mesi dalla pubblicazione del presente provvedimento, le domande e denuncie prescritte, eventualmente non presentate nei termini. Nei casi in cui non risulti possibile documentare la natura o i quantitativi di particolari consumi (occasionali elettrochimici, elettrosiderurgici, ecc.), si fa riferimento alla composizione percentuale dei consumi dei dodici mesi precedenti il periodo per cui manchi la documentazione.

(4274)

Provvedimento n. 743 del 5 agosto 1958. Prezzi dei concimi chimici semplici, composti e complessi

Il Comitato interministeriale dei prezzi, con provvedimento n. 743 del 5 agosto ha adottato la seguente decisione.

CONCIMI CHIMICI

Ferme restando le disposizioni emanate per la vendita del perfosfato minerale e delle scorie Thomas, per gli altri concimi chimici, a modifica delle norme contenute nel provvedimento n. 595 del 14 settembre 1956, si dispone quanto segue con decorrenza immediata.

CONCIMI AZOTATI SEMPLICI

1. I prezzi di vendita al consumo dei fertilizzanti azotati vengono fissati come appresso.

Prezzi espressi in lire per quintale

MESE DI ACQUISTO	Solfato ammonico	Nitrato ammonico		Nitrato di calcio		Calciocianamide
	20/21	20/21	26/27	13/14	15/16	15/16
Luglio e agosto . . .	3.250	2.750	3.370	2.650	3 000	3.400
Settembre	3.290	2.790	3.420	2.690	3.040	3 440
Ottobre	3.330	2.830	3.470	2.730	3 080	3 500
Novembre	3 370	2.870	3.520	2.770	3.120	3 540
Dicembre.	3.410	2.910	3 570	2.810	3 160	3 580
Gennaio	3 450	2 950	3 620	2 850	3 200	3 640
Febbraio.	3.490	2.990	3 670	2.890	3 240	3 680
Da marzo a giugno.	3.530	3.030	3.720	2 930	3.280	3,720

I prezzi per quintale di calciocianamide al titolo 15/16 sopraindicati valgono anche per la calciocianamide 20/21, riferiti a 75 kg di prodotto.

I suddetti prezzi di riferiscono a merce resa sul mezzo di trasporto del consumatore al magazzino del rivenditore, confezionata in sacchi di carta da kg 50, ovvero da kg 37,50 per la calciocianamide titolo 20/21, peso lordo per netto. I prezzi sopraripportati sono perciò comprensivi del costo dell'imballaggio, delle spese di trasporto, di tutti gli oneri di distribuzione e dell'imposta generale sull'entrata.

Nel caso di consegne franco stazione destino ad agricoltori singoli od associati, di quantitativi non inferiori al vagone completo, il venditore è tenuto a praticare, sui prezzi sopraindicati, un abbuono di L. 22,50 per 75 kg di calciocianamide 20/21 e di L. 30 al q.le per gli altri concimi azotati.

2. Qualora la merce venga consegnata in sacchi di juta o di juta-carta, il venditore, in aggiunta al prezzo, ha la facoltà di addebitare al compratore la differenza tra il costo di tali sacchi e quello dei sacchi di carta nel limite delle seguenti differenze:

Solfato ammonico in sacchi juta da kg 100 . . L. 50
Solfato ammonico in sacchi juta da kg 50 . » 140
Nitrato ammonico in sacco juta con un foglio di carta bituminata, da kg 100 . . . . . » 70
Nitrato ammonico in sacco juta con un foglio di carta bituminata, da kg 50 . » 200
Nitrato di calcio in sacco juta con un foglio di carta bituminata, da kg 100 . . . . . . » 100
Nitrato di calcio in sacco juta con un foglio di carta bituminata, da kg 50 . . . . » 150
Calciocianamide in sacco juta con un foglio di carta bituminata, da kg 75 . . . . » 80

CONCIMI COMPOSTI E COMPLESSI

1. Agli effetti del prezzo si intendono «composti» i fertilizzanti formati con miscele di fertilizzanti semplici e «complessi» quelli che contengono due o più elementi fertilizzanti primari che sono stati chimicamente combinati nel processo di produzione.

Nella etichetta che indica la composizione del concime devono risultare gli elementi fertilizzanti, i titoli garantiti e, ove sia il caso, la definizione di «concime complesso». In mancanza dell'indicazione di tale qualità, il concime viene considerato composto ai fini del calcolo del prezzo.

Per i concimi composti e complessi (binari e ternari), il prezzo di vendita franco fabbrica sarà calcolato tenuto conto

del numero medio delle unità garantite per quintale di prodotto, della quota per unità fertilizzanti nonchè della quota fissa, come appresso indicato

	Concimi composti		Concimi complessi	
	polverulenti	granulati	binari	ternari
	(Lire per unità)			
Quota per ogni unità di				
Azoto ammoniacale o nitrico o ureico	138	138	144	144
Azoto cianamidico .	191	191	—	—
Anidride fosforica	83	83	91	91
Potassio (K_2O) da cloruro	73	73	73	73
Potassio (K_2O) da solfato .	98	98	98	98
Quota fissa in lire per quintale prodotto .	100	150	250	350

I prezzi risultanti dall applicazione delle quote di cui sopra saranno arrotondati alle 5 lire (superiori od inferiori).

2 Per i concimi composti e complessi valgono le basi di riferimento indicate nella tabella che segue, con le relative maggiorazioni sui prezzi franco fabbrica Il compratore ha facoltà di scegliere tra le basi elencate quella di propria convenienza

ZONE DI VENDITA	Basi di rifornimento per gli acquisti	Maggiorazioni rispetto ai prezzi franco fabbrica (lire per q.le)
1ª *zona*: Liguria - Piemonte - Val d'Aosta - Lombardia - Venezie - Emilia	Genova - Ventimiglia - Savona - La Spezia - Modane - Iselle - Pino - Chiasso - Brennero - Tarvisio - Venezia M - Ravenna	130
2ª *zona* Toscana - Lazio - Umbria - Marche - Abruzzi e Molise	Livorno - Civitavecchia - Ancona - Ortona	265
3ª *zona* Campania - Puglie - Lucania - Calabria	Napoli - Barletta - Brindisi - Taranto - Crotone	330
4ª *zona* Sardegna .	Cagliari - Porto Torres	340
5ª *zona* Sicilia	Catania - Siracusa - Licata - Porto Empedocle - Trapani - Palermo - Milazzo	130

3 I prezzi di vendita al consumo dei concimi composti e complessi dovranno essere calcolati applicando, sui prezzi franco base, le seguenti maggiorazioni:

a) imposta generale sull entrata « una tantum » 5%;

b) spesa effettiva di trasporto dalla « base » al magazzino di vendita,

c) quota per calo e sfrido non superiore al 2%;

d) imballaggio al costo e relativa imposta generale sull'entrata;

e) compenso di distribuzione nelle misure seguenti:

grossista L 60 - dettagliante L. 120 per i composti e complessi il cui prezzo franco fabbrica non superi L. 5000 al quintale,

grossista L. 80 - dettagliante L. 180 per i composti e complessi che superino il suddetto prezzo di L 5000 al quintale.

4 Per i concimi impiegati nella provincia, su richiesta degli interessati, i Comitati provinciali dei prezzi determineranno i prezzi al consumo. Inoltre richiameranno i venditori all'obbligo di tenere affisso, nei locali di vendita, il listino dei prezzi dei concimi da essi venduti.

(4273)

Provvedimento n. 744 del 5 agosto 1958
Cementi e leganti idraulici: Prezzi per la Sicilia - Imballaggi

Il Comitato interministeriale dei prezzi, con provvedimento n. 744 del 5 agosto 1958 ha adottato la seguente decisione.

CEMENTI E LEGANTI IDRAULICI

Prezzi per la Sicilia

A modifica delle precedenti disposizioni, di cui al provvedimento prezzi n 109 del 12 maggio 1947 del Ministero dell'industria e del commercio richiamato nel successivo provvedimento del Comitato interministeriale dei prezzi n 308 del 15 dicembre 1951, viene revocata, con effetto immediato, la delega concessa ai Comitati provinciali dei prezzi della Sicilia, relativamente alla determinazione dei prezzi in fabbrica dei cementi e dei leganti idraulici

Con decorrenza dal 1° settembre 1958 entrano in vigore, anche per le fabbriche in Sicilia, i prezzi del listino cementi e leganti idraulici inseriti nel provvedimento n. 308 del 15 dicembre 1951.

Prezzi dei sacchi per cementi

A parziale modifica del provvedimento n 458 del 25 novembre 1954, viene stabilita, con decorrenza immediata, come segue, per tutto il territorio nazionale, la misura massima dell'addebito che può essere fatto al compratore per gli imballaggi di carta impiegati nella confezione di un quintale di cemento o legante, sia normale che speciale:

L 80 per i sacchi carta a tre fogli;

L 100 per i sacchi carta a quattro fogli.

(4282)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Modifiche allo statuto dell'Istituto autonomo per le case popolari di Bologna

Con decreto del Ministro per i lavori pubblici n 9853 in data 7 agosto 1958, sono state approvate le modifiche apportate agli articoli 4, 9, 13, 18, 19, 22, 26 e 27 dello statuto dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Bologna.

(4314)

Ricostituzione dell'Amministrazione ordinaria dell'Istituto autonomo per le case popolari di Reggio Calabria, e nomina del presidente.

Con decreto del Ministro per i lavori pubblici n 11481 in data 8 agosto 1958, è stata ricostituita l'Amministrazione ordinaria dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Reggio Calabria e il sig avv Domenico Spoleti è stato nominato presidente dell'Ente stesso.

(4315)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 188

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Media dei cambi del 19 agosto 1958

1 Dollaro USA	624,75
1 Dollaro canadese	648,387
1 Franco svizzero lib	145,791
1 Corona danese	89,90
1 Corona norvegese	86,925
1 Corona svedese	120,455
1 Fiorino olandese	164,59
1 Franco belga	12,51
100 Franchi francesi	148,255
1 Franco svizzero acc.	142,43
1 Lira sterlina	1738,312
1 Marco germanico	148,727
1 Scellino austriaco	24,039

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(3ª *pubblicazione*)

Rettifiche d'intestazione di titoli di rendita nominativa

Elenco n. 1.

Si dichiara che le seguenti rendite, per errore occorso nelle indicazioni fornite dai richiedenti all'Amministrazione del debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre dovevano essere intestate e vincolate come alla colonna 5.

Debito 1	Numero d'iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
Cons. 3,50 % (1906)	502920	140 —	Panizzardi *Secondo* di Giovanni, dom. in Como	Panizzardi *Pietro* di Giovanni, dom. in Como
Id.	635424	70 —	Come sopra	Come sopra
Id.	739951	105 —	Come sopra	Come sopra
Rendita 5 % (1935)	209292	2.585 —	Salvati Francesco fu Federico, dom in Roma	Salvati Francesco fu Federico, *infermo di mente, sotto la tutela provvisoria di Salvati Luigi fu Federico*, dom. in Roma
Id.	200116	1.635 —	Eredi indivisi di Pellegrino *Giovannina* fu Leonardo, dom. a Bonito (Avellino), con usufrutto vitalizio a favore di Miletti Fulvio fu Ernesto Filippo, dom. a Bonito (Avellino)	Eredi indivisi di Pellegrino *Maria Giovanna* fu Leonardo, dom. a Bonito (Avellino), con usufrutto vitalizio a favore di Miletti Fulvio fu Ernesto Filippo, dom. a Bonito (Avellino)
Cons. 3,50 % (1906)	770130	220,50	Cravenna Ernesto, *Elena* ed Edilio fu Benedetto, minori sotto la patria potestà della madre Cambiaggio Giuseppina ved. di Cravenna Benedetto, dom. in Novi Ligure	Cravenna Ernesto, *Ellena* ed Edilio fu Benedetto, minori sotto la patria potestà della madre Cambiaggio Giuseppina ved. di Cravenna Benedetto, dom. in Novi Ligure
Red. 3,50 % (1934)	167315	21 —	Cravenna *Elena* fu Benedetto, minore sotto la patria potestà della madre Cambiaggio Giuseppina ved. Cravenna, dom. a Novi Ligure	Cravenna *Ellena* fu Benedetto, minore sotto la patria potestà della madre Cambiaggio Giuseppina ved. Cravenna, dom. a Novi Ligure
Cons. 3,50 % (1906)	842037	1.029 —	Gisondi Raffaele di Nicola, dom. in Minervino Murge (Bari), con usufrutto vitalizio ad Acquaviva *Giovanna* fu Raffaele, moglie di Gisondi Nicola	Gisondi Raffaele di Nicola, dom. in Minervino Murge (Bari), con usufrutto vitalizio ad Acquaviva *Maria Giovanna* fu Raffaele, moglie di Gisondi Nicola.
Red. 3,50 % (1934)	332400	875 —	Drago Caterina Linda di Giuseppe, minore sotto la patria potestà del padre, dom. in Nervi (Genova), con usufrutto vitalizio congiuntamente e cumulativamente a Drago Giuseppe fu Nicolò e Gazzolo *Adele* fu Giuseppe	Drago Caterina Linda di Giuseppe, minore sotto la patria potestà del padre, dom. in Nervi (Genova), con usufrutto vitalizio congiuntamente e cumulativamente a Drago Giuseppe fu Nicolò e Gazzolo *Maria Beatrice Adele* fu Giuseppe
Id.	117179	546 —	Servidio *Luisa* fu Michele moglie di Caruso Federico Camillo, vincolato per dote	Servidio *Lucrezia Luisa* fu Michele moglie di Caruso Federico Camillo, vincolato per dote
Id.	20848	35 —	Come sopra	Come sopra
Id.	430792	150,50	Come sopra	Come sopra
Cons. 3,50 % (1906)	853974	1.095,50	Servidio *Luisa* fu Michele moglie di Caruso *Camillo* Federico fu Francesco, dom. a Cosenza	Servidio *Lucrezia Luisa* fu Michele moglie di Caruso *Federico Vittorio Camillo* fu Francesco, dom. a Cosenza
Rendita 5 % (1935)	210786	625 —	Dellavalle Antonio di Basilio, dom. a Cascine San Giacomo (Vercelli), con usufrutto a Rollino Giacinta fu *Giovanni* ved. di Olivetta Antonio, dom. a Cascine San Giacomo (Vercelli)	Dellavalle Antonio di Basilio, dom. a Cascine San Giacomo (Vercelli), con usufrutto a Rollino Giacinta fu *Antonio* ved. di Olivetta Antonio, dom. a Cascine San Giacomo (Vercelli)
Id.	210787	625 —	Dellavalle Adalgisa di Basilio, dom. a Cascine San Giacomo (Vercelli), con usufrutto come sopra	Dellavalle Adalgisa di Basilio, dom. a Cascine San Giacomo (Vercelli), con usufrutto come sopra
Id.	58174	1.600 —	Quaglino Alfredo *fu* Cesare, dom. a Torino, con usufrutto a Bertagna *Margherita* fu Salvatore ved. di Quaglino Cesare, dom. a Torino	Quaglino Alfredo *fu* Cesare, dom. a Torino, con usufrutto a Bertagna *Domenica Margherita* fu Salvatore ved. di Quaglino Cesare, dom. a Torino

Debito 1	Numero d'iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
Cons. 3,50 ½ (1906)	683905	700 —	Grignolo Clorinda di Giuseppe moglie di *Marcone Fiorenzo*, dom. in Bianzè (Novara)	Grignolo Clorinda di Giuseppe moglie di Marcone *Terzago Fiorenzo*, dom in Bianze (Novara)
Id.	411544	1.050 —	Taverna *Maria* di Luigi moglie di Bonardi Andrea, vincolata per dote	Taverna *Emilia* di Luigi moglie di Bonardi Andrea, vincolata per dote
Ricostr. 5 % Serie 28	986	2.500 —	Furitano Gioacchino di Calcedonio, dom a Palermo con usufrutto congiuntamente e cumulativamente a Furitano Giuseppina Maria e *Vittorina* fu Gioacchino, nubili, dom a Lercara Friddi (Palermo)	Furitano Gioacchino di Calcedonio, dom a Palermo, con usufrutto congiuntamente e cumulativamente a Furitano Giuseppina, Maria e *Maria Vittoria* fu Gioacchino, nubili, dom a Lercara Friddi (Palermo)
Id.	987	2.500 —	Furitano Luigi di Calcedonio, dom in Palermo, con usufrutto come sopra	Furitano Luigi di Calcedonio, dom in Palermo, con usufrutto come sopra
B. T. N. 5 % (1950)	1449	150 —	Brandolini *Giuseppina* fu Ernesto moglie di Gatti *Giacomo*, vincolato per dote	Brandolini *Maria Primina Giuseppina Ernesta* moglie di Gatti *Ernesto Giacomo*, vincolato per dote
Id. (1951)	741	250 —	Brandolini *Giuseppina* fu Ernesto moglie di Gatti *Giacomo* vincolato per dote	Brandolini *Maria Primina Ernesta* moglie di Gatti *Ernesto Giacomo*, vincolato per dote
Red. 3,50 % (1934)	395930	759,50	*Giananton*i Angela fu Vincenzo minore sotto la patria potestà della madre D Emilio Colomba	*Giannantoni* Angela fu Vincenzo, ecc., come contro
Id.	256042	787,50	Senesi *Tina* fu Pietro, minore sotto la patria potestà della madre Bertocci Teresa	Senesi *Rina* fu Pietro, ecc., come contro
Id.	267742	171,50	Piersante Carmelinda fu Alfonso minore sotto la patria potestà della madre Di Nisio *Virgilia* di Achille, dom a Chieti	Piersante Carmelinda fu Alfonso, minore sotto la patria potestà della madre Di Nisio *Virginia* di Achille, dom. a Chieti
Id.	414462	514,50	Come sopra	Come sopra
Rendita 5 % (1935)	182032	200 —	Re Lucia di Emilio	Re Lucia di Emilio, *minore sotto la patria potestà del padre*

Ai termini dell'art 167 del regolamento generale del Debito pubblico, approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, sarà dato corso all operazione richiesta

(3937) Roma addì 19 luglio 1958 *Il direttore generale* SCIPIONE

PREFETTURA DI TRIESTE

Riduzione di cognomi nella forma italiana

IL VICE PREFETTO

Vista la domanda prodotta in data 16 aprile 1958 dal sig Franceschin Guglielmo, nato a San Quirino - Santa Foca (Udine) il 16 gennaio 1893, residente a Trieste in via Media, 4, tendente ad ottenere, a termini dell'art 2 del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, nt 17, la riduzione del proprio cognome nella forma italiana di Franceschini;

Accertato che detta domanda è stata regolarmente affissa all'albo pretorio del Comune di residenza del suddetto richiedente e a quello di questa Prefettura e che contro la stessa non è stata presentata alcuna opposizione entro i quindici giorni successivi alla pubblicazione;

Visto il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed il regio decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome originario sopra indicato del sig. Franceschin Guglielmo è ridotto nella forma italiana di Franceschini.

Il sindaco del comune di Trieste è tenuto a provvedere a tutti gli adempimenti prescritti ai numeri IV e V del decreto Ministeriale sopra citato e alla notificazione del presente decreto all'interessato.

Trieste, addì 4 agosto 1958

(4291) *Il vice prefetto*: PASINO

Vista la domanda prodotta in data 5 marzo 1958 dal sig Mihelj Vladimiro, nato a Rifembergo (ex provincia di Gorizia) il 30 luglio 1909, residente a Trieste in via Commerciale n. 67, tendente ad ottenere, a termini dell'art 2 del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n 17, la riduzione del proprio cognome nella forma italiana di Micheli;

Accertato che detta domanda è stata regolarmente affissa all'albo pretorio del Comune di residenza del suddetto richiedente e a quello di questa Prefettura e che contro la stessa non è stata presentata alcuna opposizione entro i quindici giorni successivi alla pubblicazione,

Visto il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed il regio decreto 7 aprile 1927, n. 494,

Decreta:

Il cognome originario sopra indicato del sig. Mihelj Vladimiro è ridotto nella forma italiana di Micheli

Analoga riduzione ha effetto anche nei confronti dei congiunti del predetto, indicati nella situazione della famiglia e precisamente:

1) Spazzali Maria, nata a Trieste il 22 agosto 1911, moglie,
2) Mihelj Franco, nato il 7 luglio 1942 a Trieste, figlio;
3) Mihelj Dora, nata a Trieste il 18 febbraio 1946, figlia.

Il sindaco del comune di Trieste è tenuto a provvedere a tutti gli adempimenti prescritti ai numeri IV e V del decreto Ministeriale sopra citato e alla notificazione del presente decreto all'interessato.

Trieste, addì 4 agosto 1958

(4294) *Il vice prefetto* PASINO

IL VICE PREFETTO

Vista la domanda prodotta in data 17 marzo 1958, dal sig Gustincich Ervino, nato a Trieste il 17 marzo 1932 e qui residente in via dell'Industria, 2/11, tendente ad ottenere, a termini dell'art 2 del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n 17, la riduzione del proprio cognome nella forma italiana di Gustini,

Accertato che detta domanda è stata regolarmente affissa all'albo pretorio del Comune di residenza del suddetto richiedente e a quello di questa Prefettura e che contro la stessa non è stata presentata alcuna opposizione entro i quindici giorni successivi alla pubblicazione,

Visto il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed il regio decreto 7 aprile 1927, n 494,

Decreta:

Il cognome originario sopra indicato del sig Gustincich Ervino e ridotto nella forma italiana di Gustini

Il sindaco del comune di Trieste è tenuto a provvedere a tutti gli adempimenti prescritti ai numeri IV e V del decreto Ministeriale sopra citato e alla notificazione del presente decreto all'interessato

Trieste, addì 4 agosto 1958

Il vice prefetto PASINO

(4290)

IL VICE PREFETTO

Vista la domanda prodotta in data 10 aprile 1958 dalla signora Gelcich Maria in Svaghel, nata a Cittanova (Pola) il 19 aprile 1893, residente a Trieste, Cologna Monte Fiascone n 120, tendente ad ottenere, a termini dell'art 2 del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n 17, la riduzione del proprio cognome di nascita nella forma italiana di Gelsi,

Accertato che detta domanda è stata regolarmente affissa all'albo pretorio del Comune di residenza della suddetta richiedente e a quello di questa Prefettura e che contro la stessa non e stata presentata alcuna opposizione entro i quindici giorni successivi alla pubblicazione,

Visto il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed il regio decreto 7 aprile 1927, n 494,

Decreta:

Il cognome di nascita originario sopra indicato della signora Gelcich Maria in Svaghel è ridotto nella forma italiata di Gelsi

Il sindaco del comune di Trieste è tenuto a provvedere a tutti gli adempimenti prescritti ai numeri IV e V del decreto Ministeriale sopra citato e alla notificazione del presente decreto all'interessata

Trieste, addì 4 agosto 1958

Il vice prefetto PASINO

(4292)

IL VICE PREFETTO

Vista la domanda prodotta in data 25 marzo 1958 dalla signora Kuljanich Antonia ved Sintich, nata ad Orlez, frazione di Lussinpiccolo (Pola) il 6 agosto 1912, residente a Trieste in via Lazzaretto Vecchio n 2, tendente ad ottenere, a termini dell'art 2 del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n 17, la riduzione del proprio cognome di nascita nella forma italiana di Cugliani,

Accertato che detta domanda è stata regolarmente affissa all'albo pretorio del Comune di residenza della suddetta richiedente e a quello di questa Prefettura e che contro la stessa non e stata presentata alcuna opposizione entro i quindici giorni successivi alla pubblicazione,

Visto il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed il regio decreto 7 aprile 1927, n 494,

Decreta:

Il cognome di nascita originario sopra indicato della signora Kuljanich Antonia ved. Sintich è ridotto nella forma italiana di Cugliani.

Il sindaco del comune di Trieste è tenuto a provvedere a tutti gli adempimenti prescritti ai numeri IV e V del decreto Ministeriale sopra citato e alla notificazione del presente decreto all'interessata.

Trieste, addì 4 agosto 1958

Il vice prefetto. PASINO

(4293)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Rinvio delle prove scritte e grafiche dei concorsi a posti di insegnante tecnico pratico negli Istituti tecnici industriali, indetti con decreto Ministeriale 10 settembre 1957, relative alle specializzazioni di aggiustaggio, filatori, tessitori, tintori, fucinatori e trattamenti termici, fonditori, macchine utensili, elettricisti, radioelettricisti.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Visto il decreto Ministeriale 14 giugno 1958, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n 159 del 4 luglio 1958, col quale fu stabilito il diario delle prove scritte e grafiche dei concorsi a posti di insegnante tecnico pratico negli istituti tecnici industriali,

Considerata l'opportunità di rinviare a nuova data alcune delle prove suddette,

Decreta:

Art 1

Le prove scritte e grafiche dei concorsi a posti di insegnante tecnico pratico negli istituti tecnici industriali per le specializzazioni di aggiustaggio, filatori, tessitori, tintori, fucinatori e trattamenti termici, fonditori, macchine utensili, elettricisti, radioelettricisti, rispettivamente fissate per i giorni 5, 6 settembre, 15 settembre, 16 settembre, 17 settembre, 19, 20 settembre, 22, 23 settembre, 24, 25 settembre, 1, 2 ottobre, 6, 7 ottobre, sono rinviate a data da destinarsi

Art 2.

Restano ferme le date e le sedi delle prove scritte e grafiche degli altri concorsi di cui al diario stabilito con decreto Ministeriale 14 giugno 1958, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n 159 del 4 luglio 1958, e precisamente:

Concorsi a:

20 posti di assistente per laboratorio tecnologico:
prova scritta 3 settembre 1958 (*),
prova grafica 4 settembre 1958 (*)

5 posti di assistente per l'Ufficio tecnico:
prova scritta 8 settembre 1958 (*),
prova grafica 9 settembre 1958 (*)

15 posti di i t p negli istituti agrari:
1ª prova scritta 10 settembre 1958 (*),
2ª prova scritta 11 settembre 1958 (*).

95 posti di vice segretario economo·
1ª prova scritta 12 settembre 1958 (*);
2ª prova scritta 13 settembre 1958 (*)

2 posti di assistente per laboratorio chimico:
prova scritta 18 settembre 1958 (**)

3 posti di assistente per laboratorio di misure elettriche:
prova scritta 3 ottobre 1958 (*),
prova grafica 4 ottobre 1958 (*).

Le anzidette prove avranno inizio alle ore 8 e si svolgeranno in Roma presso i sottoindicati locali

(*) Palazzo degli esami, via G Induno, 4,

(**) Istituto professionale « C. Cattaneo », via Florio, 5.

Roma, addì 9 agosto 1958

Il Ministro: MORO

(4405)

PREFETTURA DI MANTOVA

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Mantova al 30 novembre 1957.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MANTOVA

Visto il proprio decreto in data 20 dicembre 1957, n 40027, con il quale è stato indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per il conferimento di posti di medico condotto nei comuni di Marcaria, Mariana Mantovana, Ponti sul Mincio e Volta Mantovana, vacanti al 30 novembre 1957,

Viste le competenti proposte dell'Ordine provinciale dei medici e dei predetti Comuni interessati in ordine alla composizione della Commissione giudicatrice del concorso,

Visti gli articoli 12 e 13 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n 854 e gli articoli 47 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n 281,

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di medico condotto di che in narrativa, e costituita come appresso

Presidente

degli Uberti dott Uberto, vice prefetto.

Componenti

Politano dott Angelo, medico provinciale,

Benedini prof Eros, libero docente in clinica chirurgica, primario 2° Reparto chirurgia dell'Ospedale civile di Mantova

Dotti dott Franco, primario 2° Reparto medicina dell'Ospedale civile di Mantova,

Freddi dott Loris, medico condotto

Segretario

Fichera dott Aldo, consigliere di 2ª classe

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avra la sua sede in Mantova

Il presente decreto sara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e per otto giorni consecutivi, all albo pretorio della prefettura di Mantova

Mantova, addi 29 luglio 1958

Il prefetto CARUSO

(4183)

PREFETTURA DI RAGUSA

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Ragusa al 30 novembre 1957.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI RAGUSA

Visto il precedente decreto n 29367, del 28 dicembre 1957 prorogato con successivo provvedimento n 10402, del 16 aprile 1958, con cui è stato bandito il concorso a posti di medico condotto vacanti in provincia di Ragusa al 30 novembre 1957

Ritenuto di dover provvedere alla nomina della Commissione giudicatrice,

Viste le designazioni formulate dall'Ordine dei medici e dal Comune interessato,

Visto l'art 44 del regolamento sui concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n 281,

Visti gli articoli 12 e 13 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n 854, relativo al decentramento dei servizi dell'A C I S ,

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto, vacanti in provincia di Ragusa al 30 novembre 1957, è costituita come segue.

Presidente

Monaco dott Franco, vice prefetto ff.

Componenti

Galia dott Concetto, medico provinciale;

Arezzi dott Giorgio, primario chirurgo Ospedale Maria Paterno Arezzo di Ragusa,

Antoci dott Giovanni, primario medico Ospedale civile di Ragusa,

Costanzo dott Giuseppe, medico condotto.

Segretario

Scivoletto dott Corrado, consigliere di 2ª classe.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed in quella della Regione siciliana e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questa Prefettura.

Ragusa, addì 10 luglio 1958

Il prefetto: BLANDALEONE

(4343)

PREFETTURA DI MILANO

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ufficiale sanitario vacanti nella provincia di Milano al 30 novembre 1957.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MILANO

Visto l art 8 del regolamento 11 marzo 1935, n 281,

Visto il proprio decreto n 9325, div 3/1 in data 30 dicembre 1957, con il quale e stato bandito pubblico concorso per titoli ed esami a due posti di ufficiale sanitario vacanti presso i Consorzi di vigilanza igienica e profilassi di Castano Primo e Parabiago alla data del 30 novembre 1957,

Visto l art 5 del decreto del Presidente della Repubblica n 865 del 10 giugno 1955, con il quale e stata demandata ai prefetti la costituzione delle Commissioni giudicatrici dei concorsi sanitari,

Viste le designazioni in data 9 e 30 aprile 1958 dei Consorzi di Castano Primo e Parabiago,

Decreta

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di ufficiale sanitario presso i consorzi di vigilanza igienica e profilassi di Castano Primo e Parabiago alla data del 30 novembre 1957, e costituita come appresso:

Presidente

Galateo dott Anton Claudio, vice prefetto.

Componenti

Muccio dott Giorgio ispettore generale medico;

Balabio prof Camillo Benso, docente in clinica medica,

Giovanardi prof Augusto, direttore Istituto d igiene dell'Università di Milano

Volpato dott Carlo, ufficiale sanitario di Rho

Segretario

Serafini dott Franco, consigliere di 1ª classe presso la prefettura di Milano

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica

Il presente decreto sara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di questa Prefettura

Milano, addi 29 luglio 1958

Il prefetto LIUTI

(4175)

PREFETTURA DI VENEZIA

Varianti alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Venezia

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI VENEZIA

Visto il proprio decreto pari numero in data 20 febbraio 1958, con il quale sono stati dichiarati i vincitori del concorso a posti di veterinario condotto vacanti in Provincia al 30 novembre 1956,

Vista la rinuncia del dott Carlo Viola alla condotta di Caorle e le successive opzioni ed accettazioni dei vincitori e dei concorrenti che seguono secondo l'ordine di graduatoria,

Visto il testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n 1265,

Visto l'art 55 e seguenti del regolamento sui concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie approvato con regio decreto 12 marzo 1935, n. 281,

Decreta:

A parziale modifica del sopracitato decreto sono dichiarati vincitori per le condotte a fianco indicate, i seguenti vincitori:

1) Ciola Gualtiero: condotta Caorle,
2) Malossi Edoardo: condotta Portogruaro;
3) Brugnara Giuseppe: condotta consorziale Annone Veneto-Pramaggiore.

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura sede e dei Comuni interessati.

Venezia, addì 25 luglio 1958

p. *Il prefetto* BOCCHINI

(4177)

PREFETTURA DI IMPERIA

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Imperia

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

Visti i precedenti decreti di pari numero in data 25 febbraio 1958 e 1° marzo 1958, con i quali è stata approvata la graduatoria degli idonei al concorso per i posti vacanti di medico condotto nella provincia di Imperia, bandito il 17 novembre 1956, e sono stati dichiarati i vincitori delle singole condotte messe a concorso;

Considerato che i candidati Carbonin Giorgio, Davide De Vita, Viale Giuseppe, Ferrario Emilio, Casella Renato e Serrato Antonio hanno dichiarato di rinunciare al posto di medico condotto nel Consorzio di Airole Olivetta San Michele e che Repetto Esule e Visioli Alfredo sono stati dichiarati rinunciatari per non aver fatto pervenire alcuna comunicazione in merito all'accettazione o meno del posto di medico condotto in questione;

Viste le preferenze espresse dai candidati che seguono nella graduatoria;

Vista la dichiarazione di accettazione nella predetta condotta da parte del dott. Ciocca Francesco;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, numero 1265;

Visto il regolamento dei concorsi sanitari, approvato con regio decreto n. 281 in data 11 marzo 1935;

Decreta:

La condotta medica del Consorzio di Airole-Olivetta San Michele è assegnata al dott. Francesco Ciocca.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, nell'albo pretorio di questa Prefettura e del Comune capo consorzio.

Imperia, addì 26 luglio 1958

Il prefetto: PASSANNANTI

(4341)

PREFETTURA DI CATANIA

Ripristino del decreto prefettizio in data 8 luglio 1957, con il quale l'ostetrica Galvagno Giuseppina veniva dichiarata vincitrice della condotta ostetrica del comune di Bronte (Catania).

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CATANIA

Visto il decreto prefettizio n. 24444, in data 23 maggio 1954, con il quale veniva bandito il concorso pubblico, per titoli ed esami, per i posti di ostetrica condotta dei comuni di Bronte e Sant'Agata di Battiati, vacanti nella provincia di Catania al 30 novembre 1952-53;

Visto il decreto prefettizio n. 18540, dell'8 luglio 1957, con il quale, a seguito dell'espletamento del predetto concorso, l'ostetrica Giuseppina Galvagno veniva dichiarata vincitrice della condotta ostetrica del comune di Bronte;

Vista la decisione, in data 13 novembre-11 dicembre 1957, con la quale il Consiglio di giustizia amministrativa per la Regione siciliana, in sede giurisdizionale, in accoglimento del ricorso proposto dall'ostetrica Caudullo Maria, annullava il decreto prefettizio n. 23749, del 15 giugno 1956 che la escludeva dal predetto concorso, per superati limiti di età;

Visto il decreto prefettizio n. 463, in data 23 gennaio 1958, con il quale, in esecuzione della decisione anzicitata, ed avendo concorso la candidata Caudullo Maria per la sola sede di Bronte, veniva revocato il decreto prefettizio sopra citato 18540, dell'8 luglio 1957 soltanto per la parte riferentesi all'assegnazione della condotta ostetrica del predetto Comune alla candidata Galvagno e ciò in attesa che la Commissione giudicatrice riprendesse i lavori del concorso di cui trattasi;

Vista la nota n. 340/AG.37/9611, in data 29 maggio 1958, con la quale l'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica, interpellato al riguardo da questa Prefettura, ha espresso l'avviso che debba essere revocato il citato decreto prefettizio n. 463, del 23 gennaio 1958, nella considerazione che l'esecuzione della cennata decisione del Consiglio di giustizia amministrativa viene preclusa dalla sopravvenuta interpretazione autentica, resa dal legislatore con legge 13 marzo 1958, n. 256, alle disposizioni contenute nell'art. 4 della legge 1° marzo 1949, n. 55, invocate, a suo tempo, dalla candidata Caudullo, nel senso che l'applicazione dei benefici relativi al limite di età per la partecipazione ai concorsi sanitari, previsti dal citato art. 4, è limitata al primo concorso indetto dopo l'entrata in vigore della legge n. 55;

Considerato che il concorso *de quo*, indetto con decreto prefettizio n. 24444, del 23 maggio 1954, non è il primo ma il terzo, in ordine di tempo, ad essere stato bandito dopo l'entrata in vigore della più volte citata legge 1° marzo 1949, n. 55;

Ritenuto di dovere pienamente aderire al parere espresso dal predetto Alto Commissariato, con la conseguenza di ripristinare, in tutti i suoi effetti, il provvedimento con il quale l'ostetrica Giuseppina Galvagno veniva dichiarata vincitrice della condotta ostetrica del comune di Bronte, provvedimento adottato col citato decreto prefettizio n. 18540, dell'8 luglio 1957;

Visto il decreto prefettizio di pari numero e data con il quale, nei confronti dell'ostetrica Caudullo Maria è stato riconfermato il provvedimento di esclusione dal concorso di cui trattasi, già adottato con decreto prefettizio n. 23749 del 15 giugno 1956;

Viste le citate leggi 1° marzo 1949, n. 55 e 13 marzo 1958, n. 256;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie e il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Per i motivi di cui in premessa, è revocato il decreto prefettizio n. 463, in data 23 gennaio 1958, con il quale veniva revocato il decreto prefettizio n. 18540, dell'8 luglio 1957 che dichiarava l'ostetrica Giuseppina Galvagno vincitrice della condotta ostetrica del comune di Bronte.

In conseguenza, è ripristinato, in tutti i suoi effetti, il predetto decreto prefettizio n. 18540, dell'8 luglio 1957.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, in quella della Regione siciliana e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e del Comune interessato.

Catania, addì 30 luglio 1958

Il prefetto: RIZZO

(4266)

MOLA FELICE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.